



Bosnia, il racconto di uno dei superstiti dell'agguato ai volontari della Caritas

'Così li hanno massacrati'

Recuperati due corpi, c'è anche quello di Moreni

Sarajevo: strage allo stadio



Alcune delle vittime delle granate

Due granate sono cadute su un campo di calcio: undici morti e un centinaio di feriti. Attaccato convoglio dell'Onu

BELGRADO — Un attacco contro un convoglio umanitario dell'Onu nel nord della Bosnia e una strage con almeno undici morti e cento feriti durante una partita di calcio a Sarajevo: sono queste le terribili notizie che giungono, insieme all'eccidio dei volontari italiani, dalla ex Jugoslavia. Terribile quanto avvenuto nell'improvvisato campo di calcio nel sobborgo musulmano di Dobrinja, dove sono cadute due granate di mortaio durante una partita di squadre dilettanti. Era dal 27 maggio '92 che non si registrava un singolo episodio così cruento.

SERVIZIO A PAGINA 3

L'ultimo, tenue filo di speranza per i familiari dell'imprenditore cremonese Fabio Moreni e del giornalista bresciano Guido Puletti — due dei tre italiani vittime del barbaro agguato di sabato in Bosnia Erzegovina — s'è spento ieri sera poco dopo le dieci. Erano loro i corpi recuperati nel pomeriggio dalle forze di soccorso grazie all'aiuto dei due sopravvissuti. Le salme saranno portate già stamane in Italia a bordo di un aereo militare. Nessuna notizia, per il momento, dell'altro volontario disperso, Sergio Lana. I due superstiti hanno raccontato che il gruppo è stato fermato, derubato di tutti gli averi e delle autovetture, e costretto a compiere alcuni chilometri a piedi. La banda armata ha poi sparato contro i cinque italiani mirando ai piedi e costringendoli ancora a camminare. A questo punto i miliziani hanno alzato il tiro: Moreni e Puletti sono stati colpiti a morte. Reazioni d'orrore all'agguato in Italia e nel mondo: il ministro degli Esteri Andreotta ha chiesto che i responsabili dell'eccidio (forse Ustascia croati) siano individuati e puniti.

SERVIZI ALLE PAGINE 2-7



Fabio Moreni al capannone della Caritas di Ghedi prima della partenza per la Bosnia

(foto Bresciaoggi)

La madre di Fabio non si era mai rassegnata, aspettava ancora il ritorno del figlio

«Ho sperato fino all'ultimo»

Il ministro Andreotta fa la voce grossa

Il governo italiano chiede pene severe per gli assassini

SERVIZIO A PAGINA 2

Avrebbe portato gli aiuti di Casalbuttano

Lo sgomento della Caritas «Fabio era pronto per ripartire»

SERVIZI A PAGINA 6

Due cremonesi sono rientrati da poco

«Anche noi abbiamo battuto quelle strade a rischio»

SERVIZI A PAGINA 7

Sino all'ultimo, fino a notte inoltrata, sorretta dalla fede, ha sperato che il figlio potesse tornare: «Sono qui, lo aspetto a casa — aveva affermato ieri mattina Valeria Arata — mi arrenderò soltanto quando verrà trovato il cadavere». Purtroppo la conferma del dramma è arrivata nella tarda serata. Colpiti dalla notizia i numerosi amici di Fabio Moreni ieri mattina hanno sostato a lungo davanti al cancello della villa; non era possibile entrare, la signora si era appena assopita dopo una notte insonne, non poteva ricevere nessuno; era sola, con il suo dolore, ad attendere notizie del figlio, assistita solo da un cugino, che provvedeva anche a proteggerla, e da un medico. L'ex insegnante di tedesco del Liceo scientifico soffriva infatti di disturbi cardiaci.

SERVIZI A PAGINA 4

I magistrati romani hanno interrogato Galliani (amministratore delegato della Rti), Berlusconi da Ciampi

Frequenze, perquisito il ministero delle Poste

Intermetro: ricercato imprenditore cremasco colpito da ordine d'arresto

Nominati da Scalfaro

I nuovi cavalieri: c'è anche Missoni

SERVIZIO A PAGINA 13

Testimone al processo

Il confessore: mai vista la prigione di Moro

SERVIZIO A PAGINA 9



Pagani, ministro delle Poste

ROMA — L'amministratore delegato della Fininvest, Galliani, è stato ascoltato come testimone dai magistrati che indagano sull'assegnazione delle frequenze televisive. Quasi contemporaneamente Berlusconi si è recato da Ciampi. La Finanza ha perquisito il ministero delle Poste e la Corte dei conti ha avviato un'indagine, che chiama in causa il ministro Pagani, sulla concessione alla Fininvest dell'uso delle frequenze Rai per il Giro d'Italia. Caso Intermetro: sedici persone in carcere, ordine d'arresto per un imprenditore cremasco che viene ricercato.

SERVIZI ALLE PAGINE 9 E 25



Rinomato e suggestivo ristorante sulla riva destra del fiume Oglio

SALE PER CONVEGNI ED ALTRI RICEVIMENTI

ISOLA DOVARESE (Cremona) - Tel. 0375 / 946039 - 396125

Fax 396125

Chiuso lunedì sera e martedì